



METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 30/15 **Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio**

Settimana sabato 1° agosto – venerdì 7 agosto 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:
→ PREZZI IN DIMINUZIONE [VARIAZIONI -1,5 CENT] ←

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 31/07/2015 AL 07/08/2015

	31/07/15	07/08/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent \$/barile	53,38	49,52	-3,86
Cambio dollaro/euro	1,1030	1,0885	-0,0145
Quotazione greggio Brent €/barile	48,40	45,49	-2,90
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,416	0,393	-0,023
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,390	0,372	-0,018
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,737	1,720	-0,017
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,538	1,523	-0,015

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO **MEDIA DAL 01/08/2015 AL 07/08/2015 (stima FIGISC - ANISA)**

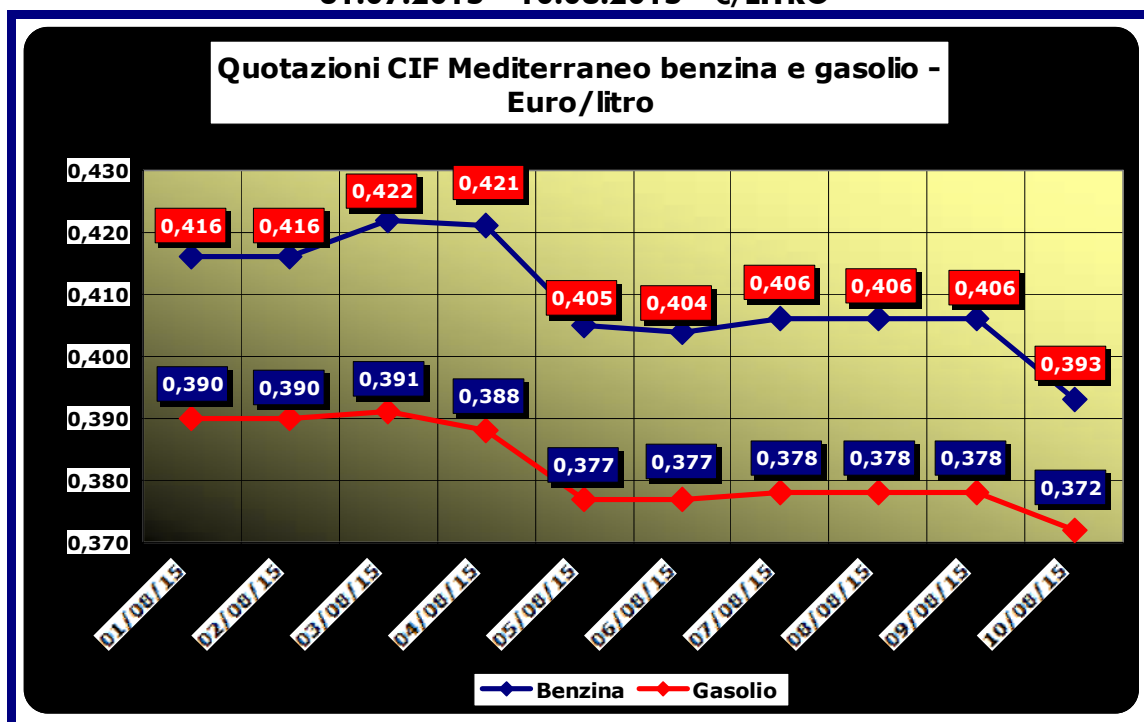
COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,587	100,00%	1,413	100,00%
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,024	64,54%	0,872	61,70%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,413	26,02%	0,384	27,18%
Oneri e margini distribuzione	0,150	9,44%	0,157	11,12%

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 03.08.2015 €/LITRO

	ITALIA	BENZINA MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	GASOLIO MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,593	1,375	+0,218	1,417	1,207	+0,210
IMPOSTE	1,025	0,795	+0,230	0,873	0,651	+0,222
PREZZO INDUSTRIALE	0,568	0,580	-0,012	0,544	0,556	-0,012

QUOTAZIONE CIF MEDITERRANEO BENZINA E GASOLIO
31.07.2015 – 10.08.2015 - €/LITRO



IL METEO CARBURANTE SOSPENDE LA PUBBLICAZIONE DURANTE IL PROSSIMO MESE DI AGOSTO – RITORNERÀ IN PUBBLICAZIONE VENERDÌ 4 SETTEMBRE 2015



PREZZI CARBURANTI.
MICHELI, FIGISC:
PREZZI GIÙ DI 1,5 EUROCENT/
LITRO NEI PROSSIMI GIORNI.
SUI CARBURANTI IN ITALIA PE-
SANO IMPOSTE PER IL 64,5 %
PER LA BENZINA E PER IL 61,7
% PER IL GASOLIO E NELL'IN-
SIEME BEN 22,5 EUROCENT/LI-
TRO DI IMPOSTE IN PIÙ DELLA
MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono le condizioni tecniche per una DIMINUZIONE dei prezzi – nella media del mix tra i prodotti benzina e gasolio – nei prossimi giorni: «In una settimana, il GREGGIO BRENT È CALATO di quasi 3 euro, sia pure con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN FLESSIONE, e si attesta ora su 45 euro/barile rispetto ai 48 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI

PRODOTTI LAVORATI È DISCESA di -2,3 cent/litro per la benzina e DISCESA di -1,8 cent/litro per il gasolio [con IVA, rispettivamente, di -2,8 e di -2,2 cent/litro].

Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN ITALIA da venerdì 31 luglio SONO SCESI per il gasolio di -1,5 cent/litro e per la benzina di -1,7 cent/litro, peraltro rispettando fedelmente nei primi cinque giorni le nostre previsioni di venerdì scorso di una diminuzione attorno a 1,0 eurocent/litro, successivamente amplificata dalle forti flessioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti, in special modo nella giornata di ieri.

Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 23,8/25,3 cent/ litro in modalità servito e di 15,3/17,1 in modalità *self* rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "pompe bianche" e la grande distribuzione].

In un mese esatto [ovverossia dal 7 luglio 2015], le quotazioni internazionali del greggio sono scese di -5,9 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di -9,3 cent/litro per la benzina e di -7,1 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], e i prezzi nazionali alla pompa sono scesi di -6,0 cent/ litro per la benzina e di -5,7 cent/litro per il gasolio.

Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono i presupposti tecnici - quotazioni dei prodotti finiti in forte calo, cambio stabile, marginalità abbastanza superiori alle variazioni dei prodotti finiti - per PREZZI IN CALO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni contenute entro 1,5 cent/litro nella media dei due prodotti benzina e gasolio.

Al monitoraggio - effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 3 agosto lo "stacco Italia delle imposte sui carburanti" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,0 cent/litro per la benzina e +22,2 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 64,5 % e per il 61,7 % su quello del gasolio.»

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) - e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "finiti" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day* + 2, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul venerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).

Sulla settimana da sabato 1° agosto 2015 a venerdì 7 agosto 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno - in considerazione della pausa del week end - da mercoledì 29 luglio a mercoledì 5 agosto 2015.

In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in ripresa (1,0883 rispetto a 1,1030 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è marcatamente scesa, con variazioni in meno di -2,83 euro/barile (-3,79 in dollari/barile) e con quotazioni attorno ai 50 dollari), e si attesta dai 48,40 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 45,57 euro/barile.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 31/07/2015-07/08/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	31/07/15	07/08/15	Variazioni
Greggio Brent	US\$/barile	53,38	49,59	- 3,79 US\$/barile
Cambio	€/US\$	1,1030	1,0883	+ 0,0147 US\$/€
Greggio Brent	€/barile	48,40	45,57	- 2,83 €/barile

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 7 agosto -, **nella giornata di ieri, giovedì 6 agosto, la quotazione del greggio è scesa di 0,07 dollari/barile rispetto a mercoledì 5 agosto, portandosi sui 49,52 dollari/barile, che con un tasso di cambio stabile sulla giornata precedente, ossia a dollari 1,0885 per un euro, corrispondono ad euro/barile 45,49.**

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 31/07/2015-10/08/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	31/07/15	10/08/15	Variazioni
Greggio Brent	US\$/barile	53,38	49,52	- 2,82 US\$/barile
Cambio	€/US\$	1,1030	1,0885	+ 0,0053 US\$/€
Greggio Brent	€/barile	48,40	45,49	- 2,82 €/barile

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "finiti" registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 31 luglio al 7 agosto 2015 è scesa di -0,010 euro al litro (da 0,416 a 0,406 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,012 euro/litro, il gasolio è sceso di -0,012 euro/litro (da 0,390 a 0,378 euro/litro) e complessivamente con IVA di -0,015 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia nello stesso intervallo è sceso di -0,017 euro/litro per la benzina e sceso di -0,015 euro/litro per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto dei riscontri allineati sui prezzi interni, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 7 agosto, più bassi di 0,5 cent/litro per la benzina e corrispondenti alle dinamiche internazionali per il gasolio.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 31/07/2015 – 07/08/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,416	0,390	1,737	1,538
Fine rilevazione	0,406	0,378	1,720	1,523
Differenza senza IVA	-0,010	-0,012		
Differenza con IVA	-0,012	-0,015	-0,017	-0,015
Saldo prezzi Italia/internaz.li			-0,005	=0,000

Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 7 agosto], **nella giornata di ieri giovedì 6 agosto le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono salite sia per la benzina [-1,6 cent/litro] che per il gasolio [-0,7 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 10 agosto), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

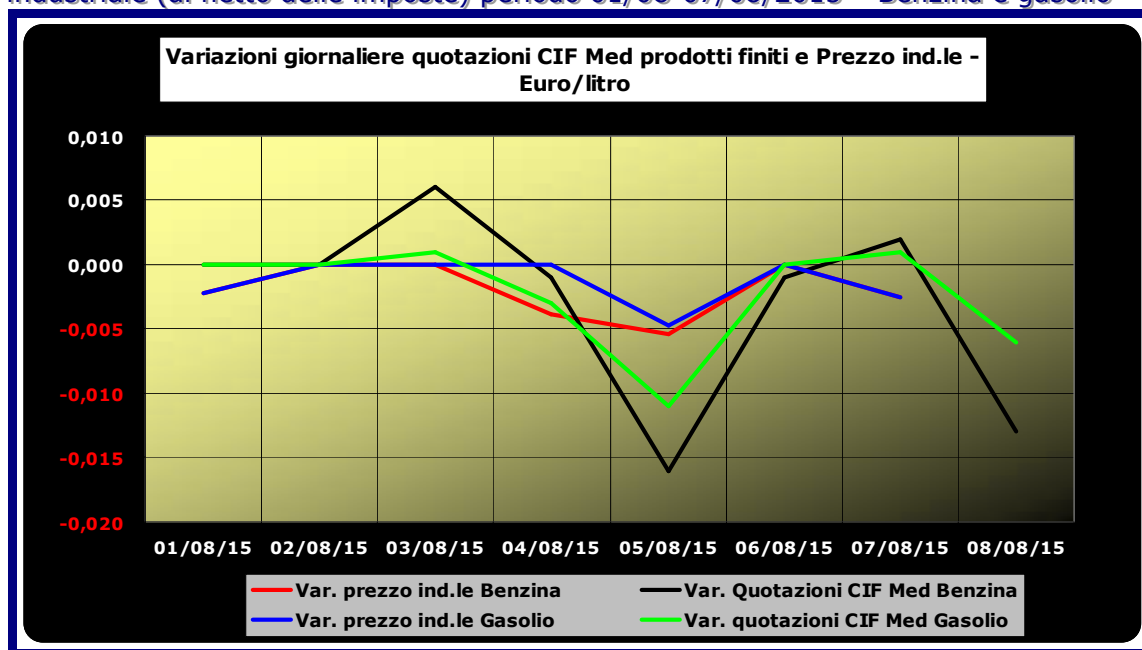
Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 31/07/2015 – 10/08/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,416	0,390
Fine rilevazione	0,393	0,372
Differenza senza IVA	-0,023	-0,018
Differenza con IVA	-0,028	-0,022

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 1° agosto al 7 agosto 2015 sono state meno ampie – tra -0,5 e =0,0 cent/litro – rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -2,0 e +1,0 cent/litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 01/08-07/08/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a $+0,5 \div +1,2$ cent/litro del ricavo industriale a seconda dei prodotti [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-3,6573x^2 - 0,9730x - 0,0002$ (dove x = variazione giornaliera quotazione CIF Mediterraneo) e $R^2 = 0,7884$ mentre per il gasolio il risultato è $-3,0929x^2 - 0,9878x - 0,0004$ e $R^2 = 0,8657$], che potrebbe essere assorbita entro il contesto della stimata diminuzione del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "ufficiale" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito <http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov>, e contri-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

buisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, ***l'Osservatorio settimanale si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "serviti": un prezzo nominale*** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – ***è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero*** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,118/0,141 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, ***costituisce un dato più severo (ovvero, più "favorevole" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti.***

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 9,0/9,4 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che ***questi punti vendita hanno avuto accesso***, nella settimana dal 31 luglio al 6 agosto, ***a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 23,8/25,3 cent/litro nella modalità servito, e di 15,3/17,1 nella modalità self, rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto.***

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 1° agosto al 7 agosto 2015 risulta essere pari a 1,612 euro/litro per la benzina e pari a euro /litro 1,438 per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 9,0/9,4 eurocent/litro, in aumento rispetto alla scorsa settimana. La stima viene effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %).

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,587	1,413	-0,019	-0,013
Prezzo medio "<i>servito</i>" settimanale	1,728	1,531	-0,023	-0,015
Prezzo medio della rete "<i>colorata</i>"	1,612	1,438	-0,016	-0,012
Prezzo scontato reperibile ("<i>no-logo</i>")	1,522	1,344	-0,029	-0,017

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 31 luglio a venerdì 7 agosto 2015 è sceso di -0,017 euro /litro per la benzina ed è sceso di -0,015 euro/litro per il gasolio [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a -0,98 % ed a -0,98 %].

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 1° agosto al 7 agosto 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 26,02 % per la benzina ed al 27,18 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 1° agosto al 7 agosto 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 9,44 % per la benzina e dell'11,12 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 64,54 % e per il 61,70 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi stimati – Modalità self (euro/litro) - periodo 01/08/2015-07/08/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	1,587	100,00%	1,413	100,00%
IVA 22 %	0,286	18,03%	0,255	18,03%
Accisa	0,738	46,50%	0,617	43,67%
Totale imposte	1,024	64,54%	0,872	61,70%
Quotazione internazionale prodotto finito	0,413	26,02%	0,384	27,18%
Ricavo industriale	0,150	9,44%	0,157	11,12%
Prezzo industriale	0,563	35,46%	0,541	38,30%

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **03.08.2015**.

Con la benzina a **1,593** euro/litro, l'Italia si colloca in **terza posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta da Regno Unito ed Olanda, e seguita da Danimarca, Grecia, Finlandia, Portogallo, Germania, Svezia e Irlanda, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,375 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,389 euro/litro**; con il gasolio a **1,417** euro/litro, l'Italia si colloca ancora alla **seconda posizione** in tale classifica di prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e seguita da Svezia, Finlandia, Irlanda, Danimarca, Malta, Cipro, Olanda e Romania, con **media aritmetica**

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

dei 28 Paesi uguale a 1,207 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,184 euro/litro.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 27.07.2015, il prezzo al consumo della benzina in Italia è sceso di -1,47 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di -1,00 %, quello del gasolio è sceso di un -1,10 %, contro una variazione di -1,49 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro; il prezzo industriale è sceso in Italia per la benzina di -3,28 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a -2,07 %, e quello del gasolio è sceso in Italia del -2,31 % contro un -2,78 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 27.07.2015 – ultima precedente –, la classifica dell'Italia rimane stabile sia per la benzina (al terzo posto) che per il gasolio (al secondo posto).

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 03.08.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

BENZINA		€/LITRO	GASOLIO		€/LITRO
1	Regno Unito	1,652	1	Regno Unito	1,639
2	Olanda	1,631	2	ITALIA	1,417
3	ITALIA	1,593	3	Svezia	1,405
4	Danimarca	1,581	4	Finlandia	1,333
5	Grecia	1,551	5	Irlanda	1,299
6	Finlandia	1,548	6	Danimarca	1,273
7	Portogallo	1,515	7	Malta	1,260
8	Germania	1,477	8	Cipro	1,233
9	Svezia	1,453	9	Olanda	1,220
10	Irlanda	1,449	10	Romania	1,207
MEDIA ARITMETICA U.E. 28		1,375	MEDIA ARITMETICA U.E. 28		1,207
MEDIA ARITMETICA U.E. 19		1,389	MEDIA ARITMETICA U.E. 19		1,184

Rispetto allo **"stacco con l'Europa"** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione **"ufficiale"** del 3 agosto 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia una **forte flessione dello stacco per la benzina, che adesso si attesta su -0,002 euro/litro** (e che era pari a +0,006 nella ultima rilevazione del 27.07.15), ed un **aumento per il gasolio, che si è attestato ora su +0,020 euro litro** (nella data 27.07.2015, ossia nella precedente ultima rilevazione, era pari a +0,018).

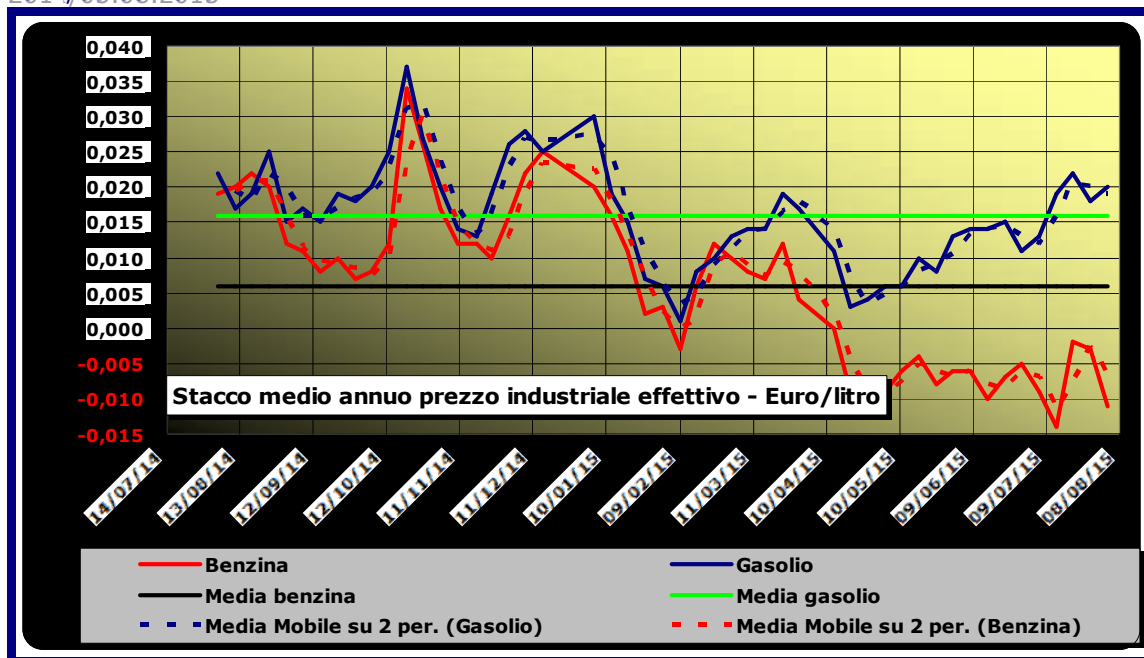
Tuttavia, per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto: il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che riguardano il 32,61 % dei consumi nazionali di questo prodotto (su dati vendite 2014), sono superiori di 0,0091 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "stacco" del 03.08.2015 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da MENO 0,002 euro/litro a MENO 0,011 euro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 4 agosto 2014 al 3 agosto 2015 – è uguale a 0,006 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,016 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 04.08.2014/03.08.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 03.08.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,025 euro/litro su totali 1,593 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,873 euro/litro su 1,417 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 03.08.2015 (euro/litro) -

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
1 Regno Unito	1,100	1,652	1 Regno Unito	1,098	1,639
2 Olanda	1,057	1,631	2 ITALIA	0,873	1,417
3 ITALIA	1,025	1,593	3 Svezia	0,792	1,405
4 Grecia	0,971	1,551	4 Finlandia	0,756	1,333
5 Finlandia	0,952	1,548	5 Irlanda	0,742	1,299
6 Danimarca	0,929	1,581	6 Olanda	0,702	1,220
7 Portogallo	0,901	1,515	7 Slovenia	0,683	1,187
8 Germania	0,890	1,477	8 Danimarca	0,674	1,273
9 Svezia	0,884	1,453	9 Francia	0,671	1,142
10 Irlanda	0,879	1,449	10 Romania	0,664	1,207
11 Francia	0,863	1,394	11 Cipro	0,658	1,233
12 Belgio	0,862	1,420	Germania	0,658	1,178
(*) MEDIA U.E. 19	0,807	1,389	(*) MEDIA U.E. 28	0,651	1,207
13 Slovacchia	0,799	1,372	12 Malta	0,635	1,260
(*) MEDIA U.E. 28	0,795	1,375	(*) MEDIA U.E. 19	0,635	1,184
14 Slovenia	0,787	1,353	13 Croazia	0,633	1,149

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

N. BENZINA	Imposte	Prezzo	N. GASOLIO	Imposte	Prezzo
15 Croazia	0,776	1,335	14 Belgio	0,627	1,142
16 Malta	0,725	1,350	Portogallo	0,627	1,204
17 Romania	0,707	1,265	15 Ungheria	0,612	1,170
18 Austria	0,705	1,269	16 Cechia	0,610	1,183
19 Cipro	0,699	1,309	17 Slovacchia	0,597	1,147
20 Cechia	0,687	1,223	18 Austria	0,595	1,112
21 Spagna	0,685	1,284	19 Estonia	0,568	1,051
22 Ungheria	0,655	1,226	20 Grecia	0,565	1,202
23 Lituania	0,650	1,244	21 Spagna	0,562	1,120
24 Lussemburgo	0,645	1,256	22 Polonia	0,557	1,101
25 Lettonia	0,630	1,210	23 Lettonia	0,529	1,075
26 Polonia	0,627	1,199	24 Bulgaria	0,528	1,190
27 Estonia	0,617	1,163	25 Lituania	0,527	1,131
28 Bulgaria	0,560	1,180	26 Lussemburgo	0,486	1,036

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo **"stacco Italia delle imposte"**, avviato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA, per la rilevazione prezzi del 27.07.2015 della Commissione Europea, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,3 CENT /LITRO, DI CUI BEN 21,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,9 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,4 CENT/LITRO.

Sulla MEDIA DEL MESE DI LUGLIO – che conta ora tutte le rilevazioni –, si rileva che SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,3 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,2 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,3 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,5 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,7 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 101,3

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

% DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,3 CENT/LITRO.

Si rileva che, per la **media dell'anno 2015** SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI **28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA**, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI **23,9 CENT/LITRO**, DI CUI BEN **23,5** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **98,3 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO **0,4** AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI **21,7 CENT/LITRO**, DI CUI BEN **22,5** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **103,7 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI **0,8 CENT/LITRO**; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI **19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA** IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI **21,6 CENT/LITRO**, DI CUI BEN **21,3** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **98,6 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO **0,3** AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI **23,3 CENT/LITRO**, DI CUI BEN **23,6** SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL **101,3 %** DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI **0,3 CENT/LITRO**.

Tav. 9/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
03.08.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,580	0,568	-0,012	-5,5%	0,556	0,544	-0,012	-5,7%
Imposte	0,795	1,025	+0,230	105,5%	0,651	0,873	+0,222	105,7%
Prezzo finale	1,375	1,593	+0,218	100,0%	1,207	1,417	+0,210	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media mensile agosto	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,580	0,568	-0,012	-5,5%	0,556	0,544	-0,012	-5,7%
Imposte	0,795	1,025	+0,230	105,5%	0,651	0,873	+0,222	105,7%
Prezzo finale	1,375	1,593	+0,218	100,0%	1,207	1,417	+0,210	100,0%
E.U. A 28 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media annuale	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,546	0,549	+0,003	1,3%	0,574	0,566	-0,008	-3,7%
Imposte	0,786	1,021	+0,235	98,7%	0,653	0,878	+0,225	103,7%
Prezzo finale	1,332	1,570	+0,238	100,0%	1,227	1,444	+0,217	100,0%

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Tav. 9/b – Lo “STACCO” con l’Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
03.08.2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,582	0,568	-0,014	-6,9%	0,549	0,544	-0,005	-2,1%
Imposte	0,807	1,025	+0,218	106,9%	0,635	0,873	+0,238	102,1%
Prezzo finale	1,389	1,593	+0,204	100,0%	1,184	1,417	+0,233	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media mensile agosto	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,582	0,568	-0,014	-6,9%	0,549	0,544	-0,005	-2,1%
Imposte	0,807	1,025	+0,218	106,9%	0,635	0,873	+0,238	102,1%
Prezzo finale	1,389	1,593	+0,204	100,0%	1,184	1,417	+0,233	100,0%

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
Media annuale	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo ind.le	0,546	0,549	+0,003	1,4%	0,570	0,566	-0,004	-1,7%
Imposte	0,808	1,021	+0,213	98,6%	0,642	0,878	+0,236	101,7%
Prezzo finale	1,354	1,570	+0,216	100,0%	1,212	1,444	+0,232	100,0%

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell’onere delle imposte sulla benzina, per l’Italia si è aggiunto all’accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 32,61 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,0091 euro/litro.

E. IL PREZZO “GIUSTO”

Per poter sviluppare la stima di un prezzo “giusto” l’Osservatorio settimanale si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete “colorata” dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori no-logo e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo “giusto” si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti - benzina e gasolio - ed all’accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) - la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 1° agosto 2013 al 7 agosto 2015) per la rete “colorata” (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), assoggettando il tutto all’aliquota di IVA vigente.

Il prezzo così stimato, definito “prezzo giusto”, viene così confrontato con l’effettivo prezzo medio stimato per la rete delle majors petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del “prezzo giusto”.

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

Per il periodo della settimana dal 1° agosto al 7 agosto, il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "colorata" di marchio risulta SUPERIORE di 2,9 cent/litro al prezzo stimato come "giusto" per tale prodotto mentre per il gasolio risulta SUPERIORE di 2,9 cent/litro al prezzo stimato come "giusto". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana SUPERIORE di 2,9 cent/litro al prezzo "giusto".

Tav. 10 – Confronto tra prezzo "giusto" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 01/08/2015-07/08/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "giusto"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
01/08/2015	1,630	1,592	+0,038	1,454	1,424	+0,030
02/08/2015	1,630	1,592	+0,038	1,454	1,424	+0,030
03/08/2015	1,630	1,599	+0,031	1,454	1,425	+0,029
04/08/2015	1,623	1,598	+0,025	1,448	1,421	+0,027
05/08/2015	1,607	1,579	+0,028	1,437	1,408	+0,029
06/08/2015	1,603	1,577	+0,026	1,437	1,408	+0,029
07/08/2015	1,600	1,580	+0,020	1,437	1,409	+0,028
MEDIA	1,617	1,588	+0,029	1,446	1,417	+0,029

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 07.08.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta CORRISPONDENTE alla stima del prezzo "giusto" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul mix dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "giusto", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 11 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "giusto" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-07.08.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	-0,009	1,713	1,704	+0,009	+0,002
2013	1,765	1,763	+0,002	1,677	1,670	+0,007	=0,000
2014	1,732	1,723	+0,009	1,631	1,622	+0,009	+0,009
gen-15	1,484	1,470	+0,014	1,397	1,381	+0,016	+0,015
feb-15	1,545	1,550	-0,005	1,456	1,457	-0,001	-0,002
mar-15	1,603	1,603	=0,000	1,491	1,474	+0,017	+0,011
apr-15	1,619	1,622	-0,003	1,485	1,486	-0,001	-0,002
mag-15	1,642	1,650	-0,008	1,510	1,517	-0,007	-0,007
giu-15	1,652	1,667	-0,015	1,498	1,495	+0,003	-0,004
lug-15	1,644	1,645	-0,001	1,468	1,454	+0,014	+0,008
ago-15	1,599	1,590	+0,009	1,431	1,419	+0,012	+0,011
MEDIA	1,737	1,737	=0,000	1,640	1,632	+0,008	+0,005

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed I-

Meteo carburanti: il prezzo che fa – N. 30/2015 – 07.08.2015
FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO

VA)], nel periodo 23 aprile 2015/06 agosto 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A +5,3 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A +4,2 CENT/LITRO PER IL GASOLIO.** Secondo questa metodologia, **VI SAREBBE ANALOGA CAPIENZA PER UN ABBASSAMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI,** come da seguente Tavola 13.

Tav. 12 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 23/04/2015-06/08/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
23/04/15-06/08/15	-0,067	-0,014	+0,053	-0,085	-0,043	+0,042